



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2022-2506 DEL 21/10/2022

Inserita nel fascicolo: 2022.VII/00009.20

Centro di Responsabilità: 65 0 0 0 - SETTORE SOCIALE

Determinazione n. proposta 2022-PD-3232

OGGETTO: Avviso per la presentazione di candidature per la nomina a garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Parma.



Comune di Parma

Centro di Responsabilità: 65 0 0 0 - SETTORE SOCIALE

Determinazione n. proposta 2022-PD-3232

OGGETTO: Avviso per la presentazione di candidature per la nomina a Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Parma.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE

PREMESSO:

che l'azione del Comune, per quanto è nelle sue attribuzioni, si informa ai principi di solidarietà e pari opportunità (senza distinzione di sesso, nazionalità, lingua, provenienza e religione, opinione politica, condizioni personali e sociali), valorizza la persona umana, ne riconosce la dignità e promuove le condizioni per il suo sviluppo e la qualità della vita in tutte le sue fasi;

che le persone private o limitate nella libertà personale rientrano, per condizione oggettiva, fra i soggetti deboli ed esclusi dalla pienezza dell'esercizio dei suddetti diritti e dalle opportunità di promozione umana e sociale;

che il coordinamento e la collaborazione con lo Stato, titolare delle funzioni amministrative in materia di polizia di sicurezza e di esecuzione della pena, non soltanto rientrano fra i doveri istituzionali dell'Ente Locale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, ma sono altresì necessari per la migliore cura degli interessi pubblici;

che la Regione Emilia-Romagna ha istituito l'ufficio del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale;

CONSIDERATO:

che l'art.35 della Legge n. 354/1975 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà) come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge n. 146/2013 (Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria) - convertito con modificazione dalla Legge n. 10/2014 – prevede la possibilità per i detenuti di rivolgere istanze o reclami orali o scritti, anche in busta chiusa, al Garante nazionale e ai garanti regionali o locali dei diritti dei detenuti;

che negli Istituti Penitenziari (di seguito denominati II.PP.) presenti sul territorio cittadino vivono diverse tipologie di detenuti, maschi, italiani e stranieri con differenti regimi detentivi anche portatori di gravi patologie sanitarie data la presenza del Centro Diagnostico Terapeutico all'interno degli II.PP.;

che la Regione Emilia-Romagna, in attuazione del Programma per l'esecuzione penale, destina ogni

anno contribuiti, a valere sul Fondo sociale Regionale, diretti a finanziare interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, promossi dai Comuni sede di carcere;

che il Comune di Parma - Settore Sociale, a partire dal 2001, ha realizzato diversi interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale finalizzati al miglioramento della qualità della vita all'interno degli II.PP. e volti a favorire il reinserimento socio- lavorativo dei detenuti sul territorio;

che tali azioni sono incardinate in una cornice di raccordi interistituzionali da tempo in essere, con II.PP. e U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) ed altri Soggetti Pubblici del Terzo Settore;

che è presente uno Sportello informativo e di mediazione linguistico-culturale, indirizzato prioritariamente a cittadini stranieri con lo scopo di favorire una maggiore conoscenza da parte dei detenuti di regole, norme e metodi di accesso ai servizi offerti dal Comune di Parma alla cittadinanza;

che il suddetto Sportello ha lo scopo di garantire maggiormente i detenuti, facilitare le loro relazioni con gli operatori, sostenere gli interventi di mediazione socio-culturale, informare e accompagnare le persone private della libertà personale nell'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e alla fruizione dei servizi comunali;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 18 del 09.04.2018 con la quale il Consiglio Comunale (C.C.):

- ha istituito stabilmente la figura del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, a favore delle persone recluse negli II.PP. di Parma
- ha approvato il Regolamento comunale che stabilisce requisiti, funzioni e modalità di nomina del Garante (Regolamento allegato al medesimo atto quale parte integrante e sostanziale);

RILEVATO che in forza del citato “Regolamento sul Garante per i diritti delle persone private della libertà personale”:

- spetta al Consiglio Comunale l'elezione del Garante sulla base delle candidature presentate (art. 5, c.1);
- è posto in capo Dirigente del Settore Sociale l'onere di pubblicizzare la possibilità di presentare candidature (art. 4, c.1);
- è previsto il rimborso delle spese di missioni effettivamente sostenute e documentate e preventivamente condivise con il Comune di Parma fino a capienza del budget stanziato, previa adozione di appositi atti (art. 7, c.2) ;

DATO ATTO

che sulla base delle Determinazioni Dirigenziali n. DD/2018-1703 e n. DD/2018-1705 si è provveduto alla pubblicazione dell'Avviso per la presentazione delle candidature da inoltrare, in conformità a quanto previsto dal suddetto Regolamento, al Presidente del Consiglio;

che con Deliberazione Consiliare n. CC/2018-95 del 05.11.2018 veniva eletto come Garante dei diritti delle persone private della libertà personale il dott. Cavalieri Roberto;

che il citato Regolamento prevede che il Garante duri in carica cinque anni e possa essere rieletto per una sola volta (art. 5, c.4);

CONSIDERATO che il dott. Cavalieri Roberto è stato nominato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale e che pertanto la carica di Garante dei diritti delle persone private della libertà personale è attualmente vacante presso il Comune di Parma;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla nomina del nuovo Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Parma;

VISTO l'“Avviso per la presentazione di candidature per la nomina a Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Parma”, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per le eventuali spese di rimborso si provvederà con successivi appositi atti;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è individuabile nel Dirigente del Settore Sociale - Dott. Luigi Squeri, incaricato dal Sindaco di Parma con Decreto DSFP 2018/105 – Prot. gen. 207405/2018 a far tempo dal 19.11.2018, come da DD-2018-2980 del 15.11.2018, inizialmente prorogato con DSFP 30/2022 PG n. 128358/2022 del 30.06.2022, a far tempo dal 01.07.2022 al 31.07.2022 come da DD-2022-1639 del 30.06.2022, e da ultimo prorogato con Decreto DSMG 9/2022 PG n. 145306/2022 del 27.07.2022 a far tempo dal 01.08.2022 al 31.12.2022;

VISTI:

- il D. Lgs n. 33/2013
- il D. Lgs n. 267/2000 - T.U. EE.LL.

e loro eventuali successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 87 dello statuto comunale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. **di approvare** l'“Avviso per la presentazione di candidature per la nomina a Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Parma”, corredato del relativo fac-simile di domanda, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. **di procedere** alla pubblicazione del suddetto Avviso sul sito Internet del Comune di Parma;
3. **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dirigente del Settore Sociale – Dott. Luigi Squeri;

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)